

# La scelta di Butic: «Rimasto in Italia solo per Vecchi e la FeralpiSalò»

La nuova punta verdeblù: «Ritrovo un tecnico con cui sono stato molto bene Serie B? Ce la giochiamo»

Serie C

Enrico Passerini

SALÒ. «Ormai ero convinto di lasciare l'Italia, ma poi è arrivata l'offerta della FeralpiSalò e non ho potuto dire di no». Karlo Butic, il nuovo attaccante dei gardesani (ha firmato fino al 2025), parla così nella conferenza stampa di presentazione al Lino Turina con il direttore sportivo Andrea Ferretti e Paolo Guerini, responsabile marketing di Fidelitas, azienda partner del club verdeblù.

Il centravanti croato, in prestito dal Pordenone al Cosenza in serie B nella prima parte della stagione, sembrava orientato a giocare all'estero, ma poi è tornato sui suoi passi: «A Cosenza non è andata come speravo e quindi avevo voglia di cambiare aria. Io sinceramente sono partito con l'idea di andare via dall'Italia, di non scendere in C a tutti i costi. Poi però è arrivata la chiamata del direttore sportivo, che mi ha convinto a venire sul Garda».

**Carriera.** La prima maglia vestita nel nostro paese da Butic è stata quella dell'Inter. Nella stagione 2016/17 ha infatti giocato nella Primavera nerazzurra

guidata proprio da Stefano Vecchi: «Uno dei motivi per cui ho accettato di venire alla FeralpiSalò è che ho ritrovato un allenatore con il quale mi sono trovato benissimo. Le prime impressioni sono positive, perché ho capito che c'è grande fiducia in me da parte di tutti. Sono convinto di poter fare molto bene e voglio dare il mio contributo per raggiungere gli obiettivi societari».

**Tra i grandi.** In seguito Butic, classe 1998, ha realizzato 30 reti con la Primavera del Torino, quindi ha vestito le maglie di Ternana e Arezzo in C. I primi gol tra i professionisti però sono arrivati con il Cesena (11 in 29 gare). Prelevato dal Pordenone, ha segnato 8 reti in due stagioni di B, poi è finito in prestito al Cosenza (9 match, 1 gol). Infine il passaggio alla FeralpiSalò: «L'allenatore mi conosce bene e sa dove mettermi: io posso giocare sia da solo in attacco che insieme ad un altro giocatore, ma se c'è bisogno posso anche piazzarmi sul-



**Presentazione.** Karlo Butic allo stadio Lino Turina in compagnia del direttore sportivo Andrea Ferretti

la trequarti. Il campionato è molto equilibrato e secondo me le prime tre o quattro squadre si giocheranno il primo posto fino all'ultima giornata. L'esordio con il Piacenza? Sicuramente non è andato benissimo, ma la sconfitta è stata imméritata. È stata solo una giornata storta».

**Mercato.** Capitolo mercato: per quanto riguarda il portiere in arrivo, sfuma Liverani. Arriverà uno tra Edoardo Sarri (classe '99 del Cosenza) e Giacomo Volpe (un '96 dell'Arzignano). //

## Ancora a parte Di Molfetta e Carraro Sabato senza Zennaro e Siligardi

SALÒ. Ieri pomeriggio la FeralpiSalò è tornata ad allenarsi al Lino Turina. Dopo una prima fase di riscaldamento con torello, il gruppo ha svolto un lavoro atletico a secco e con la palla, e di propriocettiva con ostacoli prima di chiudere con una partita a pressione e focus offensivi. Ancora a parte Di Molfetta e Carraro, che la prossima

settimana dovrebbero rientrare in gruppo. Oggi è in programma una seduta doppia. In giornata sono anche attese le decisioni del giudice sportivo: salteranno sicuramente la sfida di sabato a Crema contro la Pergolettese sia Zennaro che Siligardi. Quest'ultimo, espulso per proteste dalla panchina contro il Piacenza, potrebbe rimediare due giornate di squalifica. Rientrerà invece Pilati.